

ATTO D'INTESA

**Per il riconoscimento del Distretto Turistico del Sudest
ENTE GESTORE DI “CITTÀ TARDO BAROCHE DEL VAL DI NOTO”
e**

Referente del Sito per i Bandi della Legge 77/2006

In considerazione del riconoscimento del Sito “Città Tardo Barocche del Val di Noto” nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, avvenuto nel giugno del 2012 a Budapest;

In considerazione della peculiare composizione del Sito seriale che si articola in otto componenti relativi ad altrettante Città della Sicilia Sud orientale: Caltagirone, Catania, Militello Val di Catania, Modica, Noto, Palazzolo Acreide, Ragusa e Scicli;

In considerazione della peculiarità dei criteri di iscrizione alla Lista del Patrimonio Mondiale, ovvero che *“questo gruppo di città della Sicilia sudorientale fornisce rimarchevole testimonianza dell'esuberante genialità espressa nell'arte e nell'architettura del tardo barocco; che le città del Val di Noto rappresentano l'apice e la fioritura finale dell'arte barocca in Europa; che l'eccezionale qualità dell'arte e dell'architettura del tardo barocco del Val di Noto si fonda sulla sua omogeneità geografica e cronologica, nonché sulla sua abbondanza, risultato della ricostruzione dopo il terremoto che distrusse l'area nel 1693; che le otto città della Sicilia Sud orientale incluse nell'iscrizione, caratteristiche del modello di insediamento e delle forme di urbanizzazione dell'area, sono costantemente soggette al rischio di terremoti e delle eruzioni dell'Etna”*;

In considerazione della revisione del Piano di Gestione, Azione 1 del Progetto *“Avvio del Piano di Gestione - Attuazione Programma A e Programma C, comprendente i siti del Patrimonio Barocco del Val di Noto, Villa Romana del Casale di Piazza Armerina, Siracusa e Necropoli rupestre di Pantalica”*, con Stazione Appaltante il Comune di Noto;

Vista l'indicazione dell'UNESCO, comunicata ai Siti, di assicurare la protezione del loro patrimonio naturale e culturale attraverso politiche specifiche, servizi di

protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, ricerca scientifica sulla tutela del patrimonio culturale o naturale, formazione nel campo della protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale;

Vista la ribadita necessità di una *governance*, ovvero di un Ente gestore, come anche esplicitamente previsto nel revisionato Piano di Gestione di “Città Tardo Barocche del Val di Noto”;

Considerato che il Distretto Turistico del Sud Est - *istituito nel 2012, ai sensi dell’art. 7 della Legge regionale 10/2005, come Società consortile mista a responsabilità limitata, comprendente tutti i Comuni dei tre Siti UNESCO del Sud Est - “Città Tardo Barocche del Val di Noto”, “Siracusa e Necropoli rupestri di Pantalica” e “Piazza Armerina, Villa Romana del Casale” - oltre a numerosi soggetti privati di primaria importanza* - attraverso l’Assemblea straordinaria dei Soci, il 28 dicembre 2020, ha prorogato la sua durata di dieci anni, fino al 31 dicembre 2030, modificando lo Statuto per assumere nella sua *mission* anche la valorizzazione e gestione del Patrimonio UNESCO, attrezzandosi statutariamente per garantire l’operatività della gestione di un Sito iscritto alla World Heritage List, attraverso specifica previsione di un Comitato di Pilotaggio, di una Unità Operativa UNESCO e di una Struttura Operativa;

Considerato che in data 26 marzo 2021, a Catania, il Distretto Turistico del Sud Est si è candidato come Ente Gestore di “Città Tardo Barocche del Val di Noto” di fronte a tutti i soggetti ed enti che hanno titolo per la gestione, tutela, valorizzazione e proprietà dei Beni iscritti alla Lista UNESCO in questo Sito Patrimonio dell’Umanità;

In ragione di quanto sopra riportato

Tutti i soggetti ed Enti che hanno titolo per la gestione, tutela, valorizzazione e proprietà dei Beni iscritti alla Lista UNESCO nel Sito Patrimonio dell’Umanità “Le Città Tardo Barocche del Val di Noto” e segnatamente i Comuni di Caltagirone, Catania, Militello Val di Catania, Modica, Noto, Palazzolo Acreide, Ragusa e Scicli, le Arcidiocesi di Catania e Siracusa, le Diocesi di Caltagirone, Noto e Ragusa, le Sezioni FEC di Catania, Ragusa e Siracusa, le Sovrintendenze di Catania, Ragusa e Siracusa, il Dipartimento Beni Culturali della Regione Siciliana anche per i Poli museali, i Liberi Consorzi di Comuni di Ragusa e Siracusa, la Città Metropolitana di Catania, la Regione Siciliana

CONCORDANO DI

Istituire il Comitato di Pilotaggio del Sito “Città Tardo Barocche del Val di Noto”;

Di assegnare al Distretto Turistico del Sud Est le funzioni e le responsabilità di Ente Gestore del Sito, da esercitare *nel pieno e assoluto interesse del Sito e delle prerogative di ogni Ente ed Amministrazione componente* attraverso l’Unità Operativa UNESCO del Distretto Turistico del Sud Est e la Struttura Operativa;

Di assegnare di conseguenza a tale Unità Operativa UNESCO del Distretto ed alla Struttura Operativa:

- l’attuazione del Piano di Gestione e delle attività di aggiornamento connesse;
- le attività di relazione con l’esterno e con i soggetti istituzionali ad ogni livello centrale e periferico, nazionale, europeo ed internazionale;
- il Piano di Monitoraggio ed il Piano annuale delle attività;
- ogni possibile attività progettuale per il Sito “Città Tardo Barocche del Val di Noto”;
- l’organizzazione periodica della Conferenza degli Stakeholders;
- la redazione di verbali degli incontri;
- la compiuta e costante attività a garanzia dell’efficienza ed effettiva operatività dell’Ente Gestore.

Riconoscere il Regolamento di Funzionamento del Comitato di Pilotaggio approvato dall’Unità Operativa UNESCO;

Riferirsi in ogni caso a quanto disposto dall’Art.20 bis dello statuto del Distretto Turistico del Sudest “*Organizzazione e Funzioni come Ente Gestore del Sito UNESCO*” come norma di raccordo dei ruoli, funzioni ed organizzazione di Comitato di Pilotaggio, Unità Operativa UNESCO e Struttura Operativa.

Assegnare al Distretto Turistico del Sud Est il ruolo di Ente Gestore di “Città Tardo Barocche del Val di Noto” fino al 31/12/2030, data di scadenza – prorogabile – della Società consortile.

Individuare nel Presidente *pro tempore* del Distretto Turistico del Sud Est per cinque anni il *soggetto referente* del Sito UNESCO, secondo quanto previsto all’art. 2 della Circolare attuativa n. 24 prot. 7786 del 23.05.2019 del Segretariato

Generale del Ministero della cultura (di seguito MIC), in attuazione della legge 20 febbraio 2006, n.77 avente titolo "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico ed ambientale, inseriti nella lista del patrimonio mondiale, posti sotto la tutela dell'UNESCO" s.m.i.

In tale ruolo il Presidente *pro tempore* del Distretto Turistico del Sud Est si impegna a coordinare le progettazioni dei vari Soggetti Responsabili e/o Beneficiari, così come individuati nell'art. 1 comma 2, della Circolare suddetta, ai fini di accedere ai finanziamenti per le attività indicate all'art. 4 della predetta Legge; a presentare le domande di finanziamento e svolgere tutte le funzioni di cui all'art 2 della citata circolare n. 24 nei confronti del MIC.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Catania,

Per il Comune di Caltagirone,

Per il Comune di Militello Val di Catania,

Per il Comune di Modica,

Per il Comune di Noto,

Per il Comune di Palazzolo Acreide,

Per il Comune di Ragusa,

Per il Comune di Scicli;

Per l'Arcidiocesi di Catania,

Per l'Arcidiocesi di Siracusa,

Per la Diocesi di Caltagirone,

Per la Diocesi di Noto,

Per la Diocesi di Ragusa;

Per la Soprintendenza Beni Culturali di Catania,

Per la Sovrintendenza Beni Culturali di Ragusa,

Per la Sovrintendenza Beni Culturali di Siracusa,

Per il Dipartimento regionale BBCCIS

Per il FEC Prefettura di Catania

Per il FEC Prefettura di Ragusa

Per il FEC Prefettura di Siracusa

Per il Consorzio dei Comuni di Siracusa

Per il Consorzio dei Comuni di Ragusa

Per la Città Metropolitana di Catania

Per la Regione Siciliana